




I finanziamenti europei per il «non profit»

Gianfranco Coda

Bologna, 28 Aprile 2015



Cosa sono i finanziamenti
europei e a cosa servono?

I programmi europei a
gestione diretta

Il partenariato nei progetti
europei



Esistono due categorie di Finanziamenti europei

Diretti

Indiretti



Finanziamenti a gestione indiretta: vengono erogati dai governi degli SM o regionali per interventi strutturali volti a ridurre i divari tra le regioni europee

Finanziamenti a gestione diretta: si tratta delle c.d. **call for proposals**, ovvero i bandi di cofinanziamento gestiti dalla Commissione europea o da sue Agenzie, aperti a una molteplicità di soggetti individuati come beneficiari e relativi ad aspetti specifici delle politiche europee



Obiettivo:

promuovere politiche trasversali all'interno dei diversi Paesi europei

Strumento:

programmi tematici gestiti dalle diverse DG

Approccio ai finanziamenti europei





Schema/struttura di un programma europeo

- ✓ Obiettivo
- ✓ Azioni, settori e/o misure
- ✓ Beneficiario
- ✓ Cofinanziamento

Strumenti:

- ✓ Guida al programma
- ✓ Agenzie

Erasmus Plus



Cos'è?

Un unico programma integrato per istruzione, formazione, gioventù e sport

Per chi?

Giovani, studenti, insegnanti, adulti



E' articolato in 3 azioni chiave o Key Actions

KA1: Mobilità individuale per
l'apprendimento

KA 2: Cooperazione per
l'innovazione e le buone pratiche

KA 3: Sostegno alla riforma
delle politiche



Erasmus Plus





Erasmus Plus

Obiettivi generali del programma:

- a. riduzione dei tassi di abbandono scolastico;
- b. aumento del numero di studenti di età compresa fra i 30 e i 34 anni che abbiano completato il livello terziario di istruzione.

Erasmus Plus- Budget

- € 14.774.524.000, così ripartiti:
- - 77,5% delle risorse al settore Istruzione e formazione,
- - 10% delle risorse al settore Gioventù,
- - 1,9% delle risorse all'attività Jean Monet,
- - 1,8% delle risorse al settore Sport,
- - 3,5% delle risorse allo Strumento di garanzia per i prestiti



Erasmus Plus

Cosa cambia?

- maggiore ricorso al tasso forfettario
- Erasmus, un marchio di successo
- maggiore cooperazione tra scuole
- creazione di una singola agenzia per SM

Erasmus Plus – Attività finanziabili

Azione chiave 1

Mobilità individuale per apprendimento

- **Mobilità degli individui nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù**
- Diplomi congiunti di Master
- Mobilità di studenti con Diploma di Master attraverso la Garanzia per i prestiti

Azione chiave 2

Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

- **Partenariati strategici**
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Capacità istituzionale nel campo dell'Alta formazione e della Gioventù
- **Piattaforme tecnologiche (eTwinning, EPALE, ecc)**

Azione chiave 3

Sostegno alla riforma delle politiche

- Conoscenze nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù
- Iniziative prospettive
- Supporto agli strumenti di politica Europea (ECVET, EQF, ECTS, EQUAVET, Europass, Youthpass)
- Cooperazione con organismi internazionali
- Dialogo con gli stakeholder

Erasmus Plus – Jean Monnet

- ▶ Erasmus+ comprenderà un supporto per l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea attraverso le attività di Jean Monnet
- Mantenimento del sostegno istituzionale al Collegio d'Europa (di Bruges e di Natolin) e all'Istituto Europeo di Firenze
- Sostegno competitivo alle altre istituzioni basate sull'eccellenza e sul valore aggiunto
- La Cattedra Jean Monnet continua ad essere una componente chiave
- Viene proposta la creazione di un Label Jean Monnet di Eccellenza



Erasmus Plus – Sport

- Erasmus+ sosterrà la dimensione europea dello Sport
- ✓ Focus sulle attività sportive di base (non il livello massimo professionistico)
- ✓ Contrasto alle minacce transnazionali allo sport (doping dei non professionisti, competizioni truccate, violenza, razzismo, intolleranza)
- ✓ Sviluppo della Cooperazione Europea nello sport (miglioramento della governance, promozione delle carriere parallele per gli atleti)
- ✓ Inclusione sociale nello sport e miglioramento della salute

Erasmus Plus – Gioventù

- ▶ In Erasmus Plus - Gioventù in Azione ritroviamo le vecchie azioni così ripartite:
- ▶ sono parte dell'Attività chiave 1: Mobilità per l'apprendimento
 - ✓ Scambi di giovani - Servizio Volontario Europeo
 - ✓ Mobilità degli operatori con i giovani
- ▶ sono parte dell'Attività chiave 2: Partenariati Strategici
 - ✓ Partenariati strategici
 - ✓ Iniziative transnazionali
- ▶ sono parte delle Attività chiave 3: Riforma delle Politiche
 - ✓ Dialogo Strutturato e partecipazione democratica

Erasmus Plus – Gioventù

GIOVENTU' NELLA KA 1

Progetti di mobilità per Giovani e Youth Workers

MOBILITA' DEI
GIOVANI

SCAMBI DI
GIOVANI

SERVIZIO
VOLONTARIO
EUROPEO

MOBILITA' DEGLI
YOUTH WORKERS

FORMAZIONE E
MESSA IN RETE
DEGLI YOUTH
WORKERS

Erasmus Plus – Gioventù

- Formazione e messa in rete degli Youth workers supporta seminari, corsi di formazione, eventi di messa in rete, job shadowing, visite di studio per gli operatori con i giovani.
- Attività: Min 2 giorni a Max 2 mesi;
- Non c'è limite di età per i partecipanti;
- Max 50 partecipanti per attività (inclusi i formatori facilitatori).

Erasmus Plus – Gioventù

Key Action 2

Cooperazione per l'innovazione e scambio di buone prassi

PARTENARIATI STRATEGICI

ATTIVITA' DI SVILUPPO ED
IMPLEMENTAZIONE DI
PRATICHE INNOVATIVE
NEL SETTORE DELLA
GIOVENTU'

ATTIVITA' DI VALIDAZIONE
DELLE COMPETENZE
FORMALI E NON FORMALI

COOPERAZIONE TRA
ISTITUZIONI REGIONALI

Erasmus Plus – Gioventù

- ▶ Principali attività:
- ✓ Rafforzare la cooperazione cross-settoriale tra le organizzazioni per lo scambio di buone prassi;
- ✓ Implementare pratiche innovative nel settore della gioventù, della formazione e dell'educazione non formale;
- ✓ Validazione delle competenze acquisite tramite l'apprendimento non formale ed informale (utilizzando ad es. Europass e Youthpass);
- ✓ Cooperazione a livello regionale per promuovere lo sviluppo dei sistemi di educazione, formazione e gioventù ed integrarli con azioni di sviluppo locali e regionali;
- ✓ -Rafforzamento delle iniziative transnazionali per stimolare la propensione all'imprenditorialità e incoraggiare la cittadinanza attiva e la creazione di imprese sociali



Europa per i cittadini

Il Programma "Europa per i Cittadini ha come obiettivo principale di avvicinare i cittadini europei all'Unione Europea, in particolare colmando la distanza dalle istituzioni europee



Obiettivi generali

- contribuire alla comprensione, da parte dei cittadini, della storia dell'Unione Europea e della diversità culturale che la caratterizza;
- promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello di Unione Europea.



Obiettivi specifici

1. sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti
2. incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato



Priorità 2015

Strand 1 – Memoria Europea

Nell'ambito del settantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, saranno considerati eleggibili progetti riguardanti anche:

- La Seconda Guerra Mondiale e la connessa affermazione di fenomeni di intolleranza che hanno portato al compimento di crimini contro l'umanità;
- Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale per l'architettura post-guerra dell'Europa: le sue divisioni e la Guerra Fredda, da un lato, e l'inizio del processo di integrazione europea, a partire dalla Dichiarazione di Schuman del 1950, dall'altro

Strand 2 – Impegno democratico e partecipazione civica

- Il Dibattito sul futuro dell'Europa: nell'attuale dibattito sull'Unione Europea in temi di crisi economica e a seguito delle elezioni parlamentari tenutesi a maggio 2014, emerge chiaramente il bisogno di approfondire la discussione sul futuro dell'Europa e, in particolare, su quale tipo di Europa i cittadini vogliono, anche nell'ottica di stimolare nuove forme di partecipazione civica e di rafforzare quelle già esistenti. Tale dibattito dovrebbe prendere le mosse dagli avvenimenti accaduti nella storia europea e, soprattutto, considerare i risultati concreti ottenuti dall'Unione Europea. Il dibattito non dovrebbe essere circoscritto ai cittadini che sono già in favore dell'Unione Europea, ma dialogare anche con i cittadini che finora non hanno supportato l'idea dell'Unione o che la rifiutano o che pongono in discussione i suoi traguardi raggiunti.



Il Programma si articola in due Strand:

1. Memoria Europea Attiva
2. Impegno democratico e partecipazione civica

Più uno Strand trasversale:

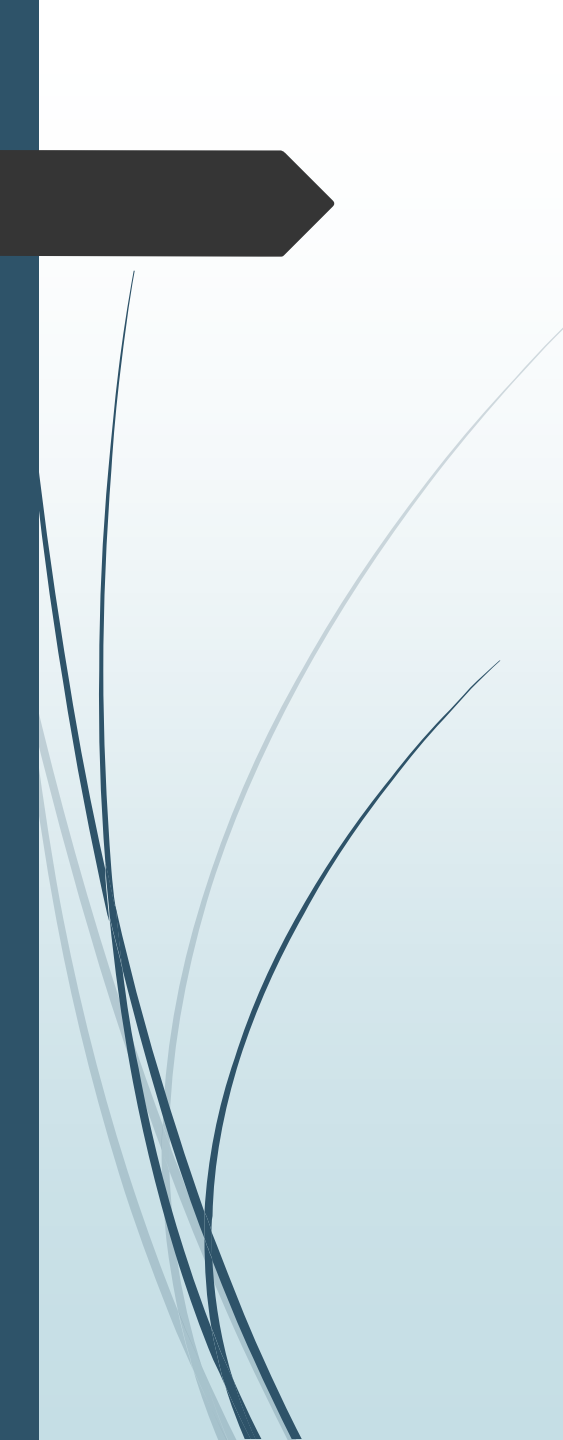
- ✓ Azione orizzontale di valorizzazione, per la valorizzazione dei risultati dei progetti selezionati allo scopo di aumentare l'efficacia e l'impatto del programma stesso



Strand 1 – Memoria attiva

Finanzia attività di riflessione sulla diversità culturale europea e sui valori comuni europei. Possono essere sostenute iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (soprattutto, ma non solo, il nazismo, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti) e di commemorazione delle vittime, nonché attività incentrate su altri momenti salienti della recente storia europea.


In particolare, si intende dare priorità ad azioni, soprattutto dirette alle giovani generazioni, che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quali strumenti per superare il passato e costruire il futuro.



Saranno supportate, in particolare, azioni che incoraggino la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale, che siano in grado di raggiungere anche le nuove generazioni.

I progetti dovrebbero includere diverse tipologie di organizzazioni (ad es. municipalità, altre tipologie di autorità locali, ONG, istituti di ricerca, musei, associazioni di volontariato) e/o sviluppare diversi tipi di attività tra loro complementari (ad es. ricerca, processi di apprendimento informali, conferenze, dibattiti pubblici, mostre) e/o che coinvolgano cittadini provenienti da diversi gruppi target.

I progetti dovrebbero essere realizzati a livello internazionale (tramite la creazione di partenariati e reti multi-nazionali) e/o essere segnati da una chiara dimensione europea.



➤ Chi può partecipare?
autorità pubbliche locali/regionali (ad es. municipalità, provincie, regioni) o enti non a scopo di lucro, quali associazioni di sopravvissuti, associazioni culturali, enti di istruzione e di ricerca.

➤ Quanti partner?
un progetto deve includere almeno 1 nazione; tuttavia, sarà data preferenza a progetti transnazionali che coinvolgono più nazioni

➤ Finanziamento: Max 100.000 euro


➤ Durata: Max 18 mesi



Strand 2 – Impegno democratico e partecipazione civica

Progetti della società civile

La sottomisura Progetti della Società Civile supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero consentire a cittadini di diversi contesti di confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Possibilmente, i progetti dovrebbero prendere in considerazione le priorità annuali definite nel work programme 2014.



Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato.



➤ Chi può partecipare?

enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner.

➤ Quanti partner?

almeno 3 SM

➤ Finanziamento: Max 150.000 euro

➤ Durata: Max 18 mesi

A dark grey arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the slide.

Budget

185.468.000 € di cui:

- 20% per lo Strand 1
- 60% per lo Strand 2
- 10% per l'Azione orizzontale



Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Obiettivi del programma

Il programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” vuole contribuire allo sviluppo di un’area all’interno della quale l’uguaglianza e i diritti delle persone, così come enunciate nel Trattato, nella Carta dei diritti fondamentali dell’Ue e nella Convenzione Internazionale per i diritti dell’uomo, vengono promossi e tutelati



I 9 obiettivi specifici sono:

- ✓ Promozione della non discriminazione
- ✓ Lotta a razzismo, xenophobia, omofobia e altre forme di discriminazione
- ✓ Promozione dei diritti delle persone con disabilità
- ✓ Promozione dell'uguaglianza tra donne e uomini nonché l'Integrazione di genere
- ✓ Prevenzione della violenza nei confronti di bambini, giovani, donne e altri gruppi a rischio (Daphne)
- ✓ Promozione dei diritti dei bambini
- ✓ Assicurare un alto livello di Protezione dei dati
- ✓ Promozione dei diritti legati alla cittadinanza europea
- ✓ Promozione e tutela dei diritti dei consumatori



Tipi di azioni finanziabili:

- Attività di training (scambi di personale, workshops, sviluppo di moduli formative...)
- Attività di apprendimento reciproco, di cooperazione, scambio di buone pratiche, valutazioni peer review, sviluppo di strumenti ICT...
- Attività di disseminazione, conferenze e promozione
- Supporto ai principali attori/beneficiary ONG europee e network, autorità degli SM che implementano la legislazione UE etc)
- Attività di analisi (studi, ricerche, raccolta dati, sviluppo di metodologie comuni, indicatori, sondaggi, preparazione di guide...)



Budget 2014-2020:

439 milioni di €

Paesi eleggibili:

Tutti gli Stati membri

Chi può partecipare?

Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti negli SM, ma anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma



Il partenariato nei progetti europei

A dark grey arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the page.

Definizione

E' una forma di collaborazione che si basa sulla convergenza d'interessi allo scopo di raggiungere uno più obiettivi sia di natura economica che non, e dalla quale indirettamente derivano vantaggi individuali per i singoli partecipanti.

Per un partenariato di successo è necessario che ci sia uno scambio reciproco di alcune risorse: competenze, risorse finanziarie, tecnologia, capacità gestionali e imprenditoriali, ma soprattutto risorse umane



E' fondamentale che i partner
condividano:

- Obiettivi
- Risorse
- Obblighi

Come iniziare

Forte collegamento

Idea progettuale

Partenariato





Come muovermi:

A questo punto devo:

- ✓ Definire l'idea progettuale
- ✓ Individuare i partner
- ✓ Valutare la composizione
- ✓ Condividere la proposta progettuale
- ✓ Formalizzare il partenariato

A dark blue arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the slide.

Individuare i partner - 1

Attenta lettura della Call:

- Numero minimo di partner
- Provenienza geografica
- Tipologia



Individuare partner - 2

Definizione del **profilo**:

- impresa, scuola, ONG, ente locale, associazione...

e del **ruolo**:

- disseminazione, sperimentazione, gestione attività...

NB: Il partner può essere omologo o complementare

A dark grey arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the slide.

Come cerco un partner?

- ++++ Partner fidati: ovvero quelli che conosco da progetti precedenti
- +++ Partner nuovi che conosco indirettamente
- ++ Partner nuovi conosciuti ad eventi o meeting
- + Ricerca on line, siti internet specialistici



Come cerco un partner?

- ▶ Alcuni siti:
- ▶ <http://www.europabook.eu/>
- ▶ <http://www.europafacile.net/>
- ▶ <https://it.linkedin.com/>
- ▶ <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/funding/index.html>
- ▶ Siti dei vari programmi europei



Come cerco un partner?

I compendia dei progetti approvati negli anni precedenti:

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2011/selection/selection_strand_11_2011_en.php



Come cerco un partner?

Europe Direct presenti nel mio territorio:
[http://europa.eu/europedirect/meet_us/
italy/index_it.htm](http://europa.eu/europedirect/meet_us/italy/index_it.htm)

In questo caso devo predisporre una scheda per la ricerca partner



Scheda ricerca partner

Europe Direct presenti nel mio territorio:
http://europa.eu/europedirect/meet_us/italy/index_it.htm

In questo caso devo predisporre una scheda per la ricerca partner (in allegato)



Ruolo del partner

Deve:

- Partecipare alla scrittura ed elaborazione del progetto
- Partecipare all'implementazione del progetto
- Ricevere dal Capofila la parte di cofinanziamento che gli spetta



Ruolo del partner

Deve:

- ❖ Collaborare nella fase di rendicontazione
- ❖ Collaborare nella stesura dei rapporti tecnici e finanziari per la Commissione europea



Valutare la composizione

Per valutare il partenariato posso utilizzare alcuni criteri:

- Competenze
- Tipologia



Valutare la composizione

Competenze:

- ✓ Istituzionali
- ✓ Tecniche
- ✓ Solidità finanziaria
- ✓ Esperienza
- ✓ Linguistiche
- ✓ In più devo tenere conto della provenienza geografica del partner



Valutare la composizione

- Tipologia
 - ✓ Regioni o sue direzioni
 - ✓ Enti locali
 - ✓ Organizzazioni sindacali
 - ✓ Scuole
 - ✓ ONG
 - ✓ Università
 - ✓ Centri di ricerca
 - ✓ Imprese
 - ✓ Camera di commercio



Condividere la proposta

- Una volta individuato il partner “ideale” devo condividere la proposta progettuale e in particolare:
 - ✓ Obiettivi e strategia
 - ✓ Non duplicare attività
 - ✓ Individuazione e ripartizione delle task
 - ✓ Definizione del budget tenendo conto del work package

A dark grey arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the slide.

Formalizzare il partenariato

Costituzione formale del partenariato:

1. Invio delle lettere di intenti
2. Preparazione del “Partnership agreement”



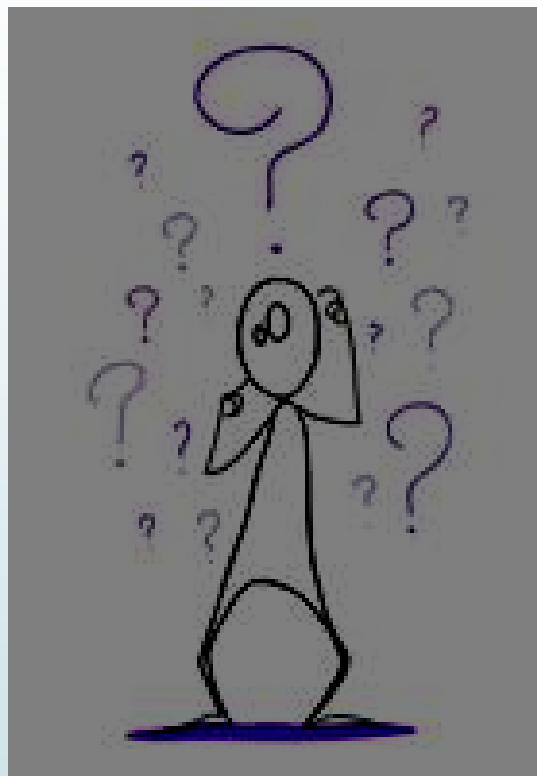
Compiti del Capofila

- ✓ Invia il progetto al CE
- ✓ Definisce le modalità operative/gestionali del progetto
- ✓ Firma il contratto con la CE
- ✓ Suddivide il finanziamento tra i partner
- ✓ Gestisce la rendicontazione
- ✓ Prepara e inoltra alla CE i rapporti tecnici e finanziari sul progetto

A dark grey arrow points to the right from the left edge of the slide. Below it, several thin, curved lines in shades of blue and grey sweep across the left side of the slide.

Ancora...

Posso inserire nel progetto partner locali?





- ▶ gcoda@regione.emilia-romagna.it
- ▶ europedirect@regione.emilia-romagna.it
- ▶ <http://www.assemblea.emr.it/europedirect>

